

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento definisce il Regolamento adottato da INAL S.r.l. per la verifica impianti di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti elettrici alimentati con tensione fino a 1000 V, degli impianti elettrici alimentati con tensione oltre 1000 V e degli impianti elettrici installati in luoghi a pericolo di esplosione in accordo al Decreto del Presidente della Repubblica n° 462 del 22 ottobre 2001 *"Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"* integrato dalla Direttiva del 11/03/2002 emessa dal Ministero delle Attività Produttive *"Procedure per l'individuazione, ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del DPR 462 degli organismi di ispezione di tipo "A"* e vengono descritte in dettaglio le responsabilità che il cliente e la società INAL S.r.l. devono assolvere nel corso del rapporto contrattuale relativo alla fornitura dei servizi relativi a:

- **Verifica Installazioni e Dispositivi di protezione contro le Scariche Atmosferiche;**
- **Verifica Impianti di Messa a Terra di impianti alimentati con tensione fino a 1000 V;**
- **Verifica Impianti di Messa a Terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000 V;**
- **Verifica Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.**

Il presente Regolamento viene applicato da INAL S.r.l. in maniera uniforme ed imparziale per tutti i clienti che utilizzano i servizi di verifica degli impianti su descritti.

Non vengono poste in atto condizioni di tipo finanziario o altre condizioni indebite di altra natura e l'accesso a detti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo e neppure dal numero di impianti elettrici già verificati.

2. TERMINI E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività di ispezione è svolta in conformità alle direttive Europee applicabili così come recepite dallo Stato Italiano, i cui pertinenti riferimenti sono riportati di seguito:

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano ispezioni"

D.P.R. 462/01 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi."

Direttiva 11/03/2002 "Procedure per l'individuazione, ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del D.P.R. 462/01 degli Organismi di Ispezione di Tipo A".

Guida CEI-014 "Guida all'applicazione del D.P.R. 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi."

Decreto Legge n. 162 del 30/12/2019 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica."

REGOLAMENTO ACCREDIA RG-01 "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte generale"

REGOLAMENTO ACCREDIA RG-01-04 "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di Ispezione"

REGOLAMENTO ACCREDIA RG-09 Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA

CIRCOLARE ACCREDIA N.29/2017 Chiarimenti per la gestione degli accreditamenti degli Organismi di Ispezione di Tipo A per l'effettuazione di verifiche ai sensi del DPR 462/01

Oltre che alle prescrizioni della legislazione vigente e della normativa volontaria, nelle proprie attività INAL S.r.l. ottempera anche a quanto prescritto da un sistema di qualità interno. Ciò non solo nell'ottica della deontologia professionale, ma anche per garantire ai propri clienti la massima trasparenza e un elevatissimo livello di affidabilità e di fiducia.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organigramma riportante la struttura organizzativa della INAL S.r.l. per ciò che riguarda le attività di cui al § 1, nonché la documentazione che ne identifica lo stato legale sono disponibili su motivata richiesta scritta degli interessati.

I servizi sono forniti dal personale interno ed esterno all'organizzazione adeguatamente formato e qualificato in accordo ai requisiti legislativi nazionali ed europei e secondo le procedure, documentate nel Sistema Gestione Qualità dell'azienda, di selezione, addestramento, formazione e supervisione delle figure professionali messe a disposizione per l'erogazione del servizio, oppure delegati ad altri organismi notificati di cui sia accertata la competenza, la conformità con la normativa e legislazione applicabile e l'estraneità alla progettazione e fabbricazione del prodotto.

L'Amministratore Unico della INAL S.r.l., garantisce che tutte le attività di ispezione sono svolte con:

- Imparzialità,
- Indipendenza,
- Integrità,
- Riservatezza.

con il significato di cui ai punti 4.1, 4.2 e A.1 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

La INAL S.r.l. opera nel pieno rispetto dei principi di indipendenza previsti dall'Appendice A.1 della UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 di seguito riportati:

- A.1. La INAL S.r.l. è indipendente dalle parti interessate. La INAL S.r.l. ed il suo personale responsabile dell'effettuazione dell'ispezione non potrà essere il progettista, il costruttore, il fornitore, l'installatore, l'acquirente, il proprietario, l'utilizzatore, il manutentore degli oggetti sottoposti ad ispezione, né essere il rappresentante autorizzato di una qualsiasi di queste parti;
- A.2. La INAL S.r.l. ed il suo personale non potrà essere impegnato in attività che possono entrare in conflitto con l'indipendenza di giudizio e con l'integrità professionale in relazione alle loro attività di ispezione. In particolare, essi non potranno occuparsi direttamente del progetto,

costruzione, fornitura, installazione, utilizzazione, manutenzione degli oggetti ispezionati ovvero di oggetti simili in concorrenza;

A.3. Tutte le parti interessate devono avere accesso ai servizi della INAL S.r.l.. Non devono sussistere condizionamenti finanziari indebiti o di altra natura. Le procedure nell'ambito delle quali la INAL S.r.l. opera saranno gestite in modo non discriminatorio.

4. RISERVATEZZA E TUTELA DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016, si comunica che i dati acquisiti e quelli che potranno essere forniti e/o richiesti, nell'ambito dello svolgimento delle attività previste nel presente Regolamento:

- saranno gestiti dalla INAL S.r.l., mediante elaboratore elettronico o manualmente, per mezzo di inserimento in banche dati aziendali aventi come finalità la prestazione del servizio, l'esecuzione di indagini sulla qualità del servizio, l'invio di materiale informativo sulle attività della INAL S.r.l.;
- potranno essere comunicati a soggetti terzi in forza di disposizioni legislative e regolamentari, a subappaltatori, nel caso in cui ci fosse la necessità, e/o riportati nel curriculum aziendale.

Il cliente ha diritto:

- ad essere informato sul trattamento dei dati che lo riguardano;
- di ottenere conferma dell'esistenza di tali dati e trattamenti, aggiornamenti dei dati, rettifiche e integrazioni degli stessi;
- di opporsi a taluni trattamenti e di esercitare gratuitamente, in alcuni casi, il diritto di opposizione.

La INAL S.r.l., inoltre, assicura che tutte le informazioni e i dati acquisiti durante le attività di cui al § 1, sono trattati con la massima riservatezza, salvo quando diversamente prescritto da:

- disposizioni di legge;
- disposizione degli organismi di accreditamento e/o notifica.

Inoltre al fine di assicurare la riservatezza, il personale della INAL S.r.l. coinvolto nelle attività, ne sottoscrive un impegno formale, copia del quale viene fornito al cliente su richiesta.

La responsabilità del trattamento dei dati fa capo all'Amministratore Unico della INAL S.r.l. nel rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

La INAL S.r.l. si impegna, inoltre, a tutelare il diritto di proprietà del Cliente al quale viene offerto il servizio di verifica.

5. RESPONSABILITÀ

INAL S.r.l. si impegna a svolgere le proprie attività con la dovuta cura e competenza, assumendo eventuali responsabilità esclusivamente in caso di comprovata negligenza. La società non assume responsabilità nei confronti del Cliente per eventi derivanti o connessi al mancato rispetto delle condizioni contrattuali stipulate o di condizioni espresse o implicite nelle norme di legge applicabili e nel presente Regolamento.

Per quanto attiene alle misure di tutela della sicurezza dei lavoratori valgono le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Ove siano disponibili procedure scritte concernenti modalità di comportamento delle imprese esterne, queste devono essere consegnate a INAL S.r.l. al momento della stipula del contratto/affidamento.

Il Cliente fornisce, in base alle prescrizioni legislative in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il team ispettivo andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di gestione delle emergenze adottate. Il Cliente fornisce inoltre gli eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti dal sito, ovvero comunica a INAL S.r.l. la tipologia di DPI di cui il personale ispettivo deve essere dotato.

6. DISTRIBUZIONE

Il presente Regolamento è a disposizione degli interessati sul sito dell'Organismo.

In ogni caso i potenziali Clienti che abbiano intenzione di stipulare un contratto con la INAL S.r.l. o quelli che hanno già concluso tale contratto possono richiederne copia cartacea.

In caso di revisione del Regolamento, la nuova revisione sarà resa disponibile sul sito web dell'Organismo nella pagina riguardante le verifiche degli impianti di messa a terra, e tutti i clienti potranno prenderne visione (vedi § 15).

7. RICHIESTA DI ISPEZIONE

Sul sito aziendale di INAL S.r.l. è reperibile il modello:

- **"Domanda e affidamento di incarico"** ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del D.P.R. 462/01, da utilizzare per la richiesta del servizio di ispezione di: impianti di messa a terra, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione.

Per presentare una richiesta di ispezione, il Cliente compila il modulo "Domanda e affidamento di incarico" indicando almeno:

- dati cliente (proprietario/legale rappresentante, recapiti, indirizzo);
- dati tecnici dell'impianto (tipologia, potenza, alimentazione, ambiente di lavoro, ubicazione);
- dati di fatturazione.

I servizi di ispezione sono forniti da INAL S.r.l. nei termini e alle condizioni precisate nelle condizioni contrattuali/affidamento, che il Cliente accetta mediante l'invio ad INAL S.r.l. del modulo di domanda a propria firma.

Il Cliente, prima di presentare domanda, può richiedere un'offerta economica. Le richieste di offerta possono essere ricevute dall'Ufficio Amministrativo tramite posta, e-mail, PEC, raccomandata A/R o anche telefonicamente. L'Ufficio Amministrativo verifica la presenza dei dati minimi per formulare l'offerta e fornisce riscontro al Cliente.

Nell'offerta è indicato l'importo economico secondo il Tariffario in corso di validità, in funzione dei dati dichiarati. All'offerta può essere allegato il modulo "Domanda e affidamento di incarico" e viene indicata al

Questo documento è di proprietà di INAL S.r.l. e può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi solo per i fini rispetto ai quali viene rilasciato.

Cliente la modalità di consultazione e download del presente Regolamento dal sito web dell'Organismo. Il Regolamento è parte integrante del rapporto contrattuale.

Le offerte presentate vengono raccolte ed archiviate a cura dell'Ufficio Amministrativo.

8. REGISTRO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Una volta emesso il Verbale di verifica, i dati di verifica vengono registrati all'interno del software gestionale aziendale. Con periodicità **semestrale**, INAL S.r.l. provvede a rendere disponibili/comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) le informazioni relative alle attività svolte, riportando almeno:

- identificazione dell'impianto;
- ispettore che ha eseguito la verifica;
- tipologia di verifica;
- area/e di attività;
- proprietario/legale rappresentante;
- indirizzi;
- data di emissione del verbale e relativo esito.

La sottoscrizione del contratto/autorizzazione costituisce per INAL S.r.l. titolo per la comunicazione dei dati agli Enti preposti ove richiesto.

9. UTILIZZO DEL LOGO INAL S.R.L.

La INAL S.r.l., al termine della verifica sull'impianto, fornisce al cliente la targa di tipo adesivo da applicare sul quadro principale, di cui si fornisce di seguito un fac-simile:



Figura A (Marchio INAL S.r.l.)

Verifiche periodiche affidate a					
					
CERTIFICAZIONI					
					
02199					
Organismo Accreditato e Notificato n. 02199 Verifica eseguita il:					
2025	2026	2027	2028	2029	2030
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

Figura B (Fac-simile Targa adesiva)

Il cliente può utilizzare esclusivamente riproduzioni del marchio INAL S.r.l. assicurandone l'uniformità e la leggibilità.

Al cliente, invece, è precluso l'utilizzo del marchio ACCREDIA trattandosi di un'attività di ispezione.

Nel caso dei controlli di cui agli artt. 4, 6 e 7 del citato D.P.R. 462/01, l'etichetta sarà posizionata all'interno del quadro elettrico principale dell'impianto in modo visibile e preservata da eventuali manomissioni o danneggiamenti.

10. ATTIVITÀ ISPETTIVA: DIRITTI E DOVERI

Il presente Regolamento descrive in dettaglio le responsabilità che il cliente e INAL S.r.l. devono assolvere nel corso del rapporto contrattuale relativo alle attività ispettive.

10.1. DOVERI DEL PROPRIETARIO O SUO LEGALE RAPPRESENTANTE

Il proprietario o suo legale rappresentante che richiede la verifica di cui agli artt. 4, 6 e 7 del D.P.R. 462/01 deve:

- a) rispettare le prescrizioni del presente Regolamento;
- b) rispettare le disposizioni previste dalla Legislazione vigente in materia di impianti di messa a terra;
- c) fornire tutta la documentazione tecnica, necessaria alla valutazione dello stesso, prevista dalle norme di riferimento relativa al prodotto da verificare;
- d) fornire ai Verificatori INAL S.r.l. le informazioni necessarie sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- e) coordinarsi e cooperare con INAL S.r.l. ai fini del rispetto delle norme di prevenzione e di sicurezza;
- f) mettere a disposizione l'impianto per l'esecuzione delle verifiche, garantendo al personale ispettivo di INAL S.r.l. accesso ai locali di ubicazione dell'impianto;
- g) garantire la presenza di personale qualificato in grado di seguire le prove previste dal tipo di prestazione richiesta, sotto la vigilanza di un preposto;
- h) informare gli utenti dell'impianto della temporanea totale o limitata indisponibilità dell'impianto stesso e, più in generale, porre in atto tutti i mezzi per agevolare lo svolgimento delle attività nella completa sicurezza degli ispettori e degli utenti;
- i) comunicare per iscritto ad INAL S.r.l. se vi sono parti di impianto che non possono essere disalimentate dalla corrente elettrica;
- j) comunicare ad INAL S.r.l. eventuali modifiche apportate all'impianto oggetto di verifica;
- k) comunicare ad INAL S.r.l. il verificarsi di incidenti di notevole importanza, anche se non seguiti da infortunio;
- l) comunicare tempestivamente ogni eventuale circostanza che renda necessaria l'effettuazione di una verifica straordinaria (ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.P.R. 462/01);
- m) fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta da INAL S.r.l.;
- n) informare INAL S.r.l. in merito a trasferimenti di proprietà, variazioni di recapiti, etc.;
- o) non utilizzare i rapporti di verifica in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell'Organismo di Ispezione e compromettere la fiducia del pubblico;
- p) fornire la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'impianto di cui alla "EX LEGE" 46/90 e al DM 37/2008;

Regolamento per l'Ispezione

Reg. 462 "Regolamento per l'Ispezione"

REV. 4 DEL 28/05/2025

- q) rendere disponibile al momento della verifica tutta la documentazione richiesta (documentazione tecnica dell'impianto, rapporti di ispezioni precedenti, documentazione tecnica relativa ad eventuali modifiche), tutti i mezzi e le informazioni necessarie per l'espletamento delle attività di verifica;
- r) rendersi disponibili a consentire eventuali approfondimenti o verifiche supplementari qualora necessari per completare la valutazione o a seguito di richieste degli Enti competenti; eventuali attività aggiuntive sono gestite secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali applicabili;
- s) ottemperare alle Non Conformità e alle Osservazioni impartite dall'Organismo sui rapporti di verifica;
- t) garantire l'accesso, senza costi aggiuntivi, alla documentazione e all'ubicazione dell'impianto agli Ispettori Accredia e di Enti preposti al controllo dell'attività di INAL S.r.l. assicurando il corretto svolgimento della Verifica Ispettiva;
- u) garantire l'accesso, senza costi aggiuntivi, alla documentazione e all'ubicazione dell'impianto al personale ispettivo in addestramento e in supervisione INAL S.r.l. assicurando il corretto svolgimento della Verifica Ispettiva;
- v) non inoltrare ad altro Organismo la medesima richiesta di ispezione.

10.2. DIRITTI DEL PROPRIETARIO O SUO LEGALE RAPPRESENTANTE

Il proprietario, o suo legale rappresentante, che sottoscrive con INAL S.r.l. l'attività di verifica ispettiva ha i seguenti diritti:

- a) esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione relativamente al servizio ricevuto;
- b) fare obiezione, comunicandolo per iscritto, circa i nominativi dei tecnici incaricati nel caso possa essere riscontrato un conflitto di interessi e l'INAL S.r.l. provvederà nel caso ad affidare l'incarico ad un nuovo tecnico;
- c) comunicare per iscritto eventuali reclami affinché INAL S.r.l. possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito;
- d) formulare delle riserve rispetto al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso delle attività di valutazione dagli ispettori/auditor dandone comunicazione scritta.

10.3. DIRITTI E DOVERI DI INAL S.R.L.

INAL S.r.l. si riserva il diritto di utilizzare personale dipendente e/o liberi professionisti formalmente incaricati, qualificati e autorizzati, mantenendo la responsabilità complessiva delle attività ispettive nei confronti del Cliente.

I doveri di INAL S.r.l. sono:

- a) eseguire l'attività secondo quanto prescritto nel presente Regolamento;
- b) operare conformemente a quanto disposto dalla Legislazione vigente in materia di ispezione di impianti elettrici;
- c) garantire idonee coperture assicurative dei rischi derivanti dall'attività svolta al Cliente;
- d) operare secondo i principi di imparzialità, indipendenza di giudizio, integrità e riservatezza;

Regolamento per l'Ispezione

Reg. 462 "Regolamento per l'Ispezione"

REV. 4 DEL 28/05/2025

- e) mantenere aggiornata tutta la documentazione del Sistema di Gestione interno con particolare riferimento ai documenti destinati al Cliente;
- f) comunicare preventivamente al Cliente l'eventuale presenza di ispettori di altri Enti aventi diritto;
- g) qualora ne sia formalmente informato, comunicare agli organi competenti (ove applicabile) i casi in cui aziende siano coinvolte in processi relativi alle Leggi sulle responsabilità da prodotto/servizio difettoso e sulla Sicurezza.

11. SERVIZI DI VERIFICA PERIODICA AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 6 DEL D.P.R. 462/01

Il Cliente è tenuto a presentare formale richiesta per l'esecuzione delle verifiche periodiche e, ove applicabile, delle verifiche straordinarie degli impianti ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del D.P.R. 462/01, tramite e-mail, PEC o altri canali messi a disposizione da INAL S.r.l.

La richiesta di verifica è oggetto di valutazione preliminare da parte di INAL S.r.l. al fine di verificarne la completezza e l'accettabilità.

A seguito dell'accettazione dell'incarico, la richiesta sottoscritta dal Cliente costituisce contratto tra le parti.

Conclusa la fase di accettazione, INAL S.r.l. procede alla pianificazione delle attività ispettive, concordando con il Cliente le modalità operative e la data di esecuzione della verifica.

11.1 Obblighi del Cliente

Il Cliente, Proprietario e/o Legale Rappresentante dell'impianto oggetto di verifica, è tenuto a:

- garantire l'accesso ai locali di ubicazione dell'impianto;
- fornire l'assistenza richiesta al tecnico verificatore;
- mettere a disposizione, al momento della verifica, tutta la documentazione tecnica necessaria, inclusi, a titolo esemplificativo:
 - dichiarazione di conformità alla regola dell'arte;
 - planimetria dell'impianto di terra;
 - schemi elettrici unifilari;
 - verbali di verifiche precedenti, se presenti;
 - documentazione relativa alla manutenzione dell'impianto;
 - manuali d'uso e manutenzione;
- garantire la presenza di un preposto alla sicurezza dell'impianto elettrico, in possesso dei requisiti tecnico-professionali, durante l'esecuzione delle prove e delle verifiche.

11.2 Svolgimento dell'attività ispettiva

In sede di verifica periodica, il Tecnico verificatore accerta, in funzione della tipologia di impianto:

- la presenza e la completezza della documentazione tecnica dell'impianto;
- l'esame a vista dei luoghi e degli impianti;
- l'effettuazione delle prove e delle misure previste dalla normativa tecnica applicabile;
- l'eventuale adeguamento a norme tecniche successive;
- le eventuali variazioni e/o modifiche apportate a parti dell'impianto;
- l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel verbale di verifica precedente, se applicabile;
- l'annotazione dell'esito delle eventuali attività di manutenzione obbligatorie.

Le evidenze dell'attività ispettiva sono documentate mediante **Verbale di verifica** e relative **check-list di supporto**, nelle quali sono registrati i risultati delle prove, delle misure effettuate e i riscontri oggettivi rilevati sull'impianto.

Questo documento è di proprietà di INAL S.r.l. e può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi solo per i fini rispetto ai quali viene rilasciato.

11.3 Classificazione dei rilievi

Nel Verbale di verifica, per ciascuna voce valutata, il Tecnico indica una delle seguenti classificazioni:

- **C – Conforme**
- **O – Osservazione:** rilievo che non compromette la sicurezza e non pregiudica il mantenimento in esercizio dell'impianto;
- **N.C. – Non Conformità:** rilievo relativo al mancato soddisfacimento di un requisito essenziale di sicurezza che pregiudica il mantenimento in esercizio dell'impianto;
- **N.A. – Non Applicabile**

Le Osservazioni e le Non Conformità riscontrate sono riportate nelle apposite sezioni del Verbale di verifica.

Durante la verifica periodica successiva, il Tecnico accerta la chiusura delle Osservazioni precedentemente rilevate. Qualora un'Osservazione risulti non chiusa e la sua gravità sia tale da compromettere la sicurezza o l'affidabilità dell'impianto, essa può essere riclassificata come Non Conformità.

Il Cliente è tenuto ad ottemperare a tutte le Non Conformità e alle Osservazioni indicate nel Verbale di verifica.

11.4 Esito della verifica e trasmissione del Verbale

Al termine dell'attività ispettiva, il Tecnico esprime un giudizio sull'esito della verifica, che viene riportato nel Verbale di verifica.

Il Verbale di verifica è successivamente sottoposto alle attività di controllo e riesame previste dal Sistema di Gestione di INAL S.r.l.

Il **Verbale di verifica**, una volta completate le attività di controllo e riesame interno, è **trasmesso al Cliente entro i termini stabiliti dalle procedure dell'Organismo**, in coerenza con quanto previsto dalla normativa applicabile.

L'invio del Verbale di verifica avviene prioritariamente tramite posta elettronica certificata (PEC) o altri canali concordati; su richiesta del Cliente può essere effettuato anche mediante posta ordinaria.

Le check-list di verifica non sono trasmesse al Cliente, salvo esplicita richiesta.

11.5 Conservazione della documentazione

La documentazione tecnica fornita dal Cliente, i Verbali di verifica emessi, le check-list di verifica e ogni altro documento di riferimento sono conservati da INAL S.r.l. in archivi cartacei e/o digitali accessibili al solo personale autorizzato, per un periodo non inferiore a sei anni.

Su richiesta del Cliente e per gli usi consentiti dalla legge, INAL S.r.l. rilascia copia del Verbale di verifica entro i termini previsti dalle proprie procedure interne.

11.6 Modifiche all'impianto

In caso di modifiche apportate all'impianto successivamente alla verifica periodica, il Cliente è tenuto a darne tempestiva comunicazione a INAL S.r.l., descrivendo le modifiche effettuate.

Sulla base delle informazioni fornite, INAL S.r.l. valuta la necessità di effettuare una **verifica straordinaria ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 462/01**, secondo quanto previsto dalle proprie procedure interne, oppure di considerare tali modifiche nell'ambito delle successive attività ispettive

12. SERVIZI DI VERIFICA STRAORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 462/01

Il Cliente è tenuto a richiedere l'esecuzione di una **verifica straordinaria** del proprio impianto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 462/01 nei seguenti casi:

a) esito negativo di una precedente verifica periodica; b) modifica sostanziale dell'impianto elettrico;

c) richiesta del Datore di Lavoro.

12.1 Presupposti e documentazione

Prima dell'esecuzione della verifica straordinaria, il Tecnico incaricato prende visione della documentazione disponibile relativa all'impianto, inclusi i verbali di verifica precedenti e la documentazione tecnica aggiornata, al fine di verificarne la completezza e la conformità alla normativa tecnica applicabile.

Qualora la documentazione risulti incompleta o non conforme, il Tecnico richiede al Cliente le necessarie integrazioni.

L'attività ispettiva può essere sospesa fino alla ricezione della documentazione richiesta, qualora tale carenza impedisca la corretta esecuzione della verifica.

12.2 Svolgimento della verifica straordinaria

Il Cliente, Proprietario e/o Legale Rappresentante dell'impianto oggetto di verifica straordinaria, è tenuto a:

- garantire l'accesso ai locali di ubicazione dell'impianto;
- fornire l'assistenza richiesta al tecnico verificatore;
- mettere a disposizione la documentazione tecnica necessaria (dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, documentazione progettuale, verbali di verifiche precedenti, documentazione relativa alle modifiche apportate).

L'ispettore incaricato può eseguire la verifica solo in presenza di un preposto alla sicurezza dell'impianto elettrico, in possesso dei requisiti tecnico-professionali.

In sede di verifica straordinaria, il Tecnico accerta, in funzione della motivazione della verifica:

a) esito negativo di verifica periodica

- l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel precedente Verbale di verifica con esito negativo;
- la conformità dell'impianto alle prescrizioni normative applicabili;

b) modifica sostanziale dell'impianto

- il corretto funzionamento delle parti modificate;
- la rispondenza delle modifiche alle norme tecniche di riferimento e alla documentazione progettuale aggiornata;

c) richiesta del Datore di Lavoro

- le motivazioni specifiche della richiesta;
- l'esecuzione di un'ispezione mirata o completa, in funzione delle condizioni dichiarate.

Per ciascun caso, il Tecnico documenta le verifiche effettuate e riporta nel Verbale di verifica, nell'apposita sezione dedicata alle modifiche, la motivazione della verifica straordinaria e il relativo esito.

12.3 Esito della verifica straordinaria

Al termine dell'attività ispettiva, il Tecnico esprime il giudizio sull'esito della verifica straordinaria, che viene riportato nel Verbale di verifica.

Verbale di verifica straordinaria con esito positivo

L'esito positivo determina la **rimessa in esercizio dell'impianto**.

Il Cliente, una volta ricevuto il Verbale di verifica e l'eventuale documentazione correlata, conserva gli atti

e ottempera alle eventuali Osservazioni riportate.

Verbale di verifica straordinaria con esito negativo

L'esito negativo **nega il consenso alla rimessa in esercizio dell'impianto.**

INAL S.r.l. fornisce al Cliente i motivi che hanno determinato tale esito e provvede alla comunicazione agli Enti competenti, ove previsto dalla normativa applicabile.

Il Cliente, una volta ricevuto il Verbale di verifica, conserva la documentazione e provvede all'eliminazione delle Non Conformità riscontrate.

A seguito della comunicazione di avvenuto adeguamento dell'impianto da parte del Proprietario o Legale Rappresentante, potrà essere richiesta una **nuova verifica straordinaria** ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 462/01.

12.4 Trasmissione e conservazione della documentazione

Il Verbale di verifica straordinaria, una volta completate le attività di controllo e riesame previste dal Sistema di Gestione di INAL S.r.l., è trasmesso al Cliente nei termini stabiliti dalle procedure interne dell'Organismo.

La documentazione tecnica fornita dal Cliente, i Verbali di verifica e ogni altro documento di riferimento sono conservati da INAL S.r.l. secondo quanto previsto dalle procedure di gestione documentale.

12.5 Effetti sulla periodicità delle verifiche

In caso di verifica straordinaria eseguita ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 462/01, la periodicità delle verifiche periodiche successive resta calcolata sulla base della data dell'ultima verifica periodica, mantenendo la periodicità prevista (biennale o quinquennale), salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa applicabile.

13. SERVIZI DI VERIFICA STRAORDINARIA CONTESTUALI AI SERVIZI DI VERIFICA PERIODICA

INAL S.r.l. consente l'esecuzione di una verifica straordinaria contestualmente alla verifica periodica nei casi previsti dalla normativa.

Il Tecnico esegue preliminarmente la verifica straordinaria; solo in caso di esito positivo procede con la verifica periodica.

L'esito complessivo è positivo **solo se entrambe le verifiche risultano positive.**

In caso di verifica contestuale, la successiva scadenza periodica decorre dalla data della verifica congiunta.

14. PROCEDURA PER EVENTUALI RICORSI / RECLAMI

Il Cliente o qualunque altra parte interessata può presentare reclami, ricorsi/appelli o segnalazioni in merito alle attività svolte da INAL S.r.l.

Tutte le istanze devono essere presentate in forma scritta e sono gestite dall'Organismo secondo quanto previsto dalla **procedura interna PQ06 – Gestione dei Reclami, Ricorsi/Appelli e Segnalazioni**, disponibile sul sito web dell'Organismo.

Questo documento è di proprietà di INAL S.r.l. e può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi solo per i fini rispetto ai quali viene rilasciato.

Regolamento per l'Ispezione

Reg. 462 "Regolamento per l'Ispezione"

REV. 4 DEL 28/05/2025

INAL S.r.l.:

- comunica la presa in carico dell'istanza **entro 15 giorni lavorativi** dalla ricezione;
- garantisce che la valutazione sia effettuata da personale **indipendente e non coinvolto** nell'attività oggetto dell'istanza;
- fornisce una risposta scritta e motivata **entro 30 giorni lavorativi**, salvo casi complessi debitamente motivati.

La presentazione di un reclamo o di un ricorso/appello **non sospende la validità delle decisioni assunte dall'Organismo**, salvo diversa decisione motivata adottata per ragioni di sicurezza o conformità normativa.

Le informazioni relative a reclami e ricorsi non sono rese pubbliche senza il consenso delle parti coinvolte.

15. MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La INAL S.r.l. si riserva la facoltà di modificare il presente Regolamento, a seguito dell'entrata in vigore di normative tecniche, regolamentari o allo scopo di rendere più efficiente il servizio offerto.

La INAL S.r.l., qualora intervenissero modifiche, provvederà a informare i clienti e alla diffusione del nuovo Regolamento attraverso la pubblicazione sul sito aziendale, per consentire al Cliente di prenderne visione. Dopo 10 giorni dall'informazione al cliente, se non giungono comunicazioni in merito, il Regolamento in nuova revisione si intende accettato.

Qualora il cliente avesse necessita di chiarimenti potrà richiederli a INAL S.r.l., con sede alla Piazza IV Novembre, n. 4, Milano (MI) Italia, ai seguenti recapiti:

www.inalcert.com – info@inalcert.com pec: inalsrl23@pec.it Tel. 0283623220

che provvederà a fornire le informazioni necessarie.

16. TARIFFARIO

INAL S.r.l. definisce le condizioni economiche applicabili alle attività di ispezione in modo da garantire la sostenibilità delle attività, la disponibilità delle risorse e il mantenimento dei requisiti di indipendenza e imparzialità nello svolgimento delle verifiche.

Le tariffe di INAL S.r.l. oltre ad essere riportate nelle singole offerte e relativi contratti rilasciati ai clienti, sono indicate nell'apposito Tariffario.

L'importo complessivo indicato nel contratto si intende comprensivo di tutti gli oneri dovuti alla INAL S.r.l. per l'esecuzione della valutazione di conformità dell'impianto, nulla escluso.

Qualora, per motivi non dipendenti dalla INAL S.r.l., durante le fasi di ispezione non sia possibile effettuare gli esami, le prove e i controlli per la regolare esecuzione delle stesse, il Cliente riconoscerà comunque alla INAL S.r.l. un rimborso, la cui entità è specificata nelle condizioni contrattuali a tergo dell'affidamento di incarico sottoscritto dal Cliente, delle spese e oneri comunque sostenuti per l'organizzazione e la predisposizione della verifica.

Il Cliente nel caso voglia rescindere dal contratto deve far pervenire relativa comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC entro e non oltre tre mesi prima della data di scadenza della verifica periodica.

Questo documento è di proprietà di INAL S.r.l. e può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi solo per i fini rispetto ai quali viene rilasciato.

In caso di recesso oltre il termine prestabilito il Committente è tenuto a versare a INAL una somma pari al 50% dell'importo pattuito per l'intera prestazione a titolo di ristoro dei danni e perdite arrecati alla stessa INAL, somma che è stata preventivamente concordata ed accettata dalle parti.

17. FATTURAZIONE

La fatturazione avviene alle condizioni indicate nei singoli affidamenti di incarico.

Il Cliente dovrà corrispondere a INAL il corrispettivo pattuito entro e non oltre i 20 giorni dal ricevimento della fattura. Gli importi tariffari sono esclusi IVA e comprensivi dei costi di trasferta dell'ispettore e sono validi per tutta la durata del contratto.

Vale, in generale, comunque, quanto segue:

- nel caso il cliente disdica le attività di controllo richieste e contrattualizzate la INAL S.r.l. si riserva la facoltà di addebitare gli importi previsti nelle clausole contrattuali presenti nei singoli moduli di affidamento di incarico;
- nel caso di interruzione delle attività dovuta ad un qualsiasi motivo, il cliente riceve una fattura da parte di INAL S.r.l. sulla base del costo previsto nel Tariffario e definito a tergo dell'affidamento di incarico;
- INAL S.r.l. si riserva il diritto di revisionare i documenti contrattuali qualora nel corso delle attività riscontrasse variazioni rispetto alle condizioni dichiarate dal cliente in base alle quali è stato stipulato il contratto.

ALLEGATO A – INFORMATIVA PRIVACY

Gentile Cliente,

in seguito all'entrata in vigore del Codice sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016) ed in conformità a quanto disciplinato dall'art. 13 delle disposizioni di legge in oggetto, desideriamo comunicarVi quanto segue:

Finalità del trattamento:

I Vs. dati personali, liberamente comunicati e da noi acquisiti, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le seguenti ordinarie finalità: commerciali, amministrative, contabili, esecuzione di obblighi derivanti del quale Lei è parte o per adempiere, prima dell'esecuzione del contratto, a sue specifiche richieste, gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali, transazioni, recupero crediti, controllo della soddisfazione del cliente, compimento di ricerche di mercato, invio di materiale pubblicitario ed attività promozionale).

I dati sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità sopra elencate per le quali sono raccolti e successivamente ulteriormente trattati.

Modalità del trattamento:

I dati medesimi verranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, raccolta dei dati presso terzi, raccolta dei dati attraverso la consultazione di pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità, raccolta dei dati mediante strumenti elettronici, trattamento posto in essere con e senza l'ausilio di strumenti elettronici ed automatizzati, conservazione dei dati per il periodo strettamente necessario al loro utilizzo ed agli obblighi di legge.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati:

L'interessato è tenuto a fornire tutti i dati richiesti, necessari ai fini dell'elaborazione e successiva presentazione delle offerte commerciali ed ai fini dell'espletamento delle pratiche fiscali, amministrative, contabili obbligatorie ai sensi di legge, nonché per adempiere efficacemente agli obblighi contrattuali.

Conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere:

Il mancato conferimento dei dati non darà la possibilità di presentare l'offerta commerciale e di procedere di conseguenza con la fornitura del servizio da Voi richiesto, né di adempiere agli obblighi contrattuali.

Il consenso al trattamento non Vi viene richiesto, in quanto il trattamento è svolto per adempiere ad obblighi contrattuali e per assolvere ordinarie finalità amministrative e contabili (provvedimento del 19 giugno 2008, inerente **semplificazioni di taluni adempimenti in ambito pubblico e privato rispetto a trattamenti per finalità di tipo amministrativo e contabile**).

Evidenziamo che:

Il trattamento dei dati Vs. personali da noi posto in essere non riguarda informazioni di natura sensibile.

La nostra struttura ha predisposto e perfezionerà ulteriormente il sistema di sicurezza, di accesso e custodia dei dati in conformità a quanto dettato dal D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016.

Comunicazione dei dati a terzi:

I Vs. dati verranno di prassi comunicati ai seguenti organi: banche ed istituti di credito (per gli emolumenti legati alla forma di pagamento concordata), commercialista (per l'assistenza e consulenza sotto i profili contabili ed amministrativi), potranno inoltre essere esibiti, agli organi di controllo che ne facessero richiesta in caso di ispezioni ed accertamenti alla nostra azienda.

Verranno inoltre comunicati a studi professionali e/o società e/o associazioni di imprese ed imprenditori che erogano a noi determinati servizi tecnici, ad enti competenti a rilasciare autorizzazioni specifiche e ad assicurazioni in caso di controversie per fattispecie coperte da polizze di indennizzo professionale.

In caso di operazioni volte alla risoluzione di contenziosi in genere potranno inoltre essere comunicati al professionista che fornisce assistenza e consulenza legale all'azienda, all'Autorità Giudiziaria competente ed ad aziende che si occupano di recupero crediti.

I Vs. dati personali non sono oggetto di diffusione e sono trattati dal Titolare del trattamento e dal personale interno, incaricato del trattamento ivi compresi dai dirigenti, amministratori, saranno inoltre trattati dai sindaci e da agenti rappresentanti.

Titolare e Responsabile del trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è INAL S.r.l. con sede Piazza IV Novembre, n.4 – 20124 Milano (MI) Italia.

Il Responsabile del trattamento designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti, è l'Amministratore Unico Antonino Capri

Art. 7 D.Lgs. 196/2003 e Artt. 13 e 14 Regolamento UE 679/2016 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare del trattamento, del responsabile e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 196/2003; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. L'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alla lettera a. e b. sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Potrete esercitare i Vs. diritti in ogni momento, rivolgendo le richieste a INAL S.r.l. con sede Piazza IV Novembre, n.4 – 20124 Milano Italia.

Il Titolare del trattamento
INAL S.r.l. 13052020966
Piazza IV Novembre, 4
Milano (MI) 20124